

OGGETTO: APPROVAZIONE “RELAZIONE DEL RPCT ANNO 2022” E ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI “AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL TRIENNIO 2023-2025”.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Richiamate in merito le seguenti disposizioni normative:

- art. 1 comma 8 della L. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione” che dispone che si adotti ogni anno il Piano triennale di prevenzione della corruzione, contenente l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- D.Lgs 33/2013 avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- D.Lgs 39/2013 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della L. 190/2012”;
- art. 19 del D.L. 90/2014 che trasferisce ad ANAC le competenze in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni, attribuendo alla stessa il compito di adottare il PNA Piano Nazionale Anticorruzione quale atto di indirizzo rivolto a tutte le Amministrazioni che devono adottare i PTPCT, nonché il potere di vigilanza sulla qualità dei Piani adottati dagli Enti;
- D.Lgs 97/2016 avente ad oggetto: “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs 33/2013, ai sensi dell'art. 7 della L. 124/2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”.

Richiamati gli atti assunti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC ed in particolare la delibera n. 7 del 17/01/2023 di approvazione di aggiornamento del P.N.A.

Richiamate le proprie precedenti determinazioni n. 3/2017, n. 1/2018, n. 5/2019, n. 10/2019 con la quali si è provveduto agli adempimenti in materia di PTPC per il periodo 2016-2019, nonché le determinazioni n. 2/2020, n. 5/2021 e n. 17/2022 con le quali si è predisposta relazione di aggiornamento ai PTPC dei trienni 2020-2022 - 2021-2023 - 2022-2024.

Esaminate la relazione al PTPC anno 2022 e la proposta di aggiornamento del PTPC 2023-2025, così come predisposte dalla Responsabile della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e dell'accesso civico, nominata con propria determinazione n. 5/2018 e condivise nella struttura e nei contenuti.

Considerato che:

- vengono costantemente aggiornati i dati collegati al Programma di Trasparenza e al Piano di prevenzione della corruzione previsti dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013 e loro s.m.i.
- ogni elemento utile alla correttezza e trasparenza è meritevole di attenzione e contribuisce positivamente all'immagine della Società soprattutto in considerazione della tutela degli interessi degli stakeholders aziendali siano essi individui, istituzioni e utenti in genere;

- la corretta attuazione della normativa è da considerarsi la continuazione delle politiche aziendali che hanno portato all'introduzione del Codice di Comportamento (Regolamento interno);

- il PTPCT è strettamente connesso al Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001 MOG che costituisce il sistema strutturato ed organico di procedure e regole che la Società utilizza e rispetta allo scopo di ridurre il rischio di commissione dei reati con l'obiettivo di costituire l'esimente ai fini della responsabilità amministrativa degli enti.

Dato atto che si sono svolte le seguenti specifiche attività coordinate:

- aggiornamento del MOG in vigore con tutte le variazioni normative intervenute in materia di reati contro la PA;

- implementazione del MOG con le specifiche procedure relative alle informative all'UFI in materia di antiriciclaggio previste in piano triennale anticorruzione;

- aggiornamento del Piano Triennale della Trasparenza e Anticorruzione 2023-2025 predisposto dalla RTPC e da considerarsi atto integrativo del MOG;

- mappatura dei processi/procedimenti con valutazione dei rischi che possono emergere in relazione ai processi/procedimenti presi in considerazione, valutando il c.d. contesto esterno ed interno (verbale definitivo di valutazione dei rischi) e definizione in concreto delle misure di prevenzione;

- mappatura dei rischi in materia di riciclaggio.

Vista la proposta di aggiornamento del Piano della Trasparenza e gestione degli adempimenti in relazione agli obblighi della trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni, ritenuta accoglibile.

Dato atto infine che:

- tutte le attività svolte da Adopera sono strumentali a quelle dei propri Comuni Soci;

- è comunque opportuno che la Società adotti atti e provvedimenti autonomi e/o distinti da quelli dei propri Soci.

Verificata il costante e corretto flusso informativo con l'Avv. Alessandro Vasi quale Organo di Vigilanza di Adopera S.r.l. nonché acquisito il suo parere e quello espresso dalla Responsabile della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e dell'accesso civico Sig.ra Grazia Fantini.

Dato atto della propria determinazione n. 3 del 28/02/2023 con la quale è stato approvato il nuovo organigramma aziendale sia nella sua struttura macro organizzativa sia per gli ambiti di competenza, ed è stata data evidenza sia nel PTPCT che nel MOG.

Considerato che MOG e PTPCT devono rimanere raccordati e complementari.

Ravvisata la propria competenza all'adozione della presente determinazione ai sensi del mandato ricevuto e di quanto disposto dall'art. 20 dello Statuto societario.

Visti:

- il D.Lgs 267/2000;

- D.Lgs 231/2001 e s.m.i.;

- D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;

- la Determinazione ANAC n. 1134/2017 e segg.;
- il Comunicato del Presidente dell'Autorità del 17/01/2023 che differisce al 31/03/2023 i termini per la redazione della relazione al Piano 2022 e l'aggiornamento dello stesso per il periodo 2023-2025.

DETERMINA

per le motivazioni ampiamente espresse in premessa, che si intendono qui interamente richiamate:

- **di approvare** il Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001 "MOG" di Adopera S.r.l. così come integrato ed aggiornato;
- **di ribadire** che le attività svolte per la realizzazione di misure organizzative di prevenzione e controllo di carattere generale, secondo quanto disposto all'art. 1, comma 9 della L. 190/2012, previste nei Piani esistenti, sono regolari;
- **di prendere atto** della relazione dell'RPCT anno 2022, da pubblicarsi sul sito nella sezione "Società Trasparente";
- **di adottare** l'aggiornamento del Piano triennale della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza triennio 2023-2025 (PTPCT) predisposto dal RPCT, contenuto nella relazione al PTPCT 2022, depositato agli atti d'ufficio;
- **di mantenere attivo** il dialogo con i Comuni Soci a favore di una fattiva regia delle attività poste in essere dalla Società con particolare riferimento al ruolo di direzione, coordinamento e controllo analogo dell'azione ai sensi di legge;
- **di informare** l'Organo di Vigilanza Avv. Alessandro Vasi ed i Comuni Soci di quanto approvato ed adottato e trasmettere copia completa di tutta la documentazione allo stesso OdV e ai Responsabili della Trasparenza;
- **di dare ampia** informazione dei documenti aggiornati ai dipendenti della Società;
- **di dare attuazione** agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul sito della Società nella sezione "Società Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della Legge 190/2012.

L'Amministratore Unico
Dott. Marco Castellani